

## I disegni dei bambini del ghetto di Terezín

I cartelloni qui esposti raffigurano alcune delle opere della collezione di disegni dei bambini di Terezín conservata presso il Museo ebraico di Praga.

“Si tratta della più grande raccolta al mondo di disegni di bambini del periodo della Shoah. Contiene un totale di 4387 disegni di bambini ebrei che hanno vissuto nel ghetto di Terezín durante la Seconda Guerra Mondiale. Tutti i disegni sono stati realizzati negli anni 1943-1944, nell’ambito dei corsi di disegno tenuti da Friedl Dicker-Brandeis (1898-1944), una delle più importanti artiste delle avanguardie tra le due guerre.

Le lezioni di disegno avevano un posto privilegiato all’interno del programma di assistenza all’infanzia del ghetto. Friedl Dicker-Brandeis ha condotto le lezioni impiegando i metodi sperimentali, mutuati in gran parte dal suo insegnante Johann Itten (1888-1967), ma anche da altri pionieri dell’arte sperimentale allo Staatliches Bauhaus di Weimar, dove studiò dal 1919 al 1923.

Nelle condizioni estreme del ghetto, le sue lezioni divennero un pilastro del programma educativo organizzato clandestinamente. Il suo obiettivo, come lei stessa diceva, non era insegnare ai bambini ad essere artisti, ma sviluppare il loro intelletto creativo, emotivo e sociale.

Nonostante l’applicazione di un metodo preciso, la Dicker-Brandeis riuscì comunque a rispettare l’individualità di ogni bambino e concesse ai suoi studenti la libertà di esprimersi, di liberare le proprie fantasie ed emozioni; di conseguenza la sua istruzione ebbe un inestimabile effetto terapeutico. Nell’autunno del 1944 lei e la maggior parte dei suoi studenti furono deportati all’Est: quasi tutti morirono nelle camere a gas di Auschwitz.

Gli oltre quattromila disegni che Friedl Dicker-Brandeis ha raccolto dopo le lezioni e conservato in due valigie, nascoste prima della sua deportazione ad Auschwitz in uno dei dormitori per bambini del ghetto, fanno parte della collezione del Museo Ebraico di Praga dalla fine della guerra. I disegni sono stati esposti in tutto il mondo a partire dal 1945”.

(Da: <https://www.jewishmuseum.cz/>)